

1562

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1503
300Scheda personale del Partigiano POMONI GIOVANNI

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 2 . 7 . 45Cognome POMONINome GIOVANNISesso MASCHILENazionalità ITALIANALuogo e data di nascita PREMANA 5 . 3 . 23Indirizzo abituale di famiglia CORTABBIOOccupazione normale FABBRIOData di partenza 2 . 7 . 45Destinazione immediata CORTABBIO

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NOHa avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NOData di inizio della attività partigiana 10 . 6 . 44

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

55 B. ROSSELLIGrado di comando raggiunto PARTIGIANO

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

PIERO LOSICLETOÈ stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Cortabbio

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? N.N.

Ha notizie di spie o delatori? N.N.

Quale è la sua posizione militare? N.N.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? N.N.

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Misere

Ha una occupazione che lo attende? NO

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) SI

Quali studi ha frequentato? 5 elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
fabbro

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Cortabbio

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? SI

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Entrato nelle file partigiane una settimana dopo l'8 settembre ha preso parte al rastrellamento di Giugno. Dopo il rastrellamento faceva la staffetta dal Dist. B. Croci di S. Reta ai distaccamenti di C. Segnone fino al rastrellamento d'Ottobre.

Dopo Ottobre è sempre stato sulle montagne della Valtellina aggregato al distaccamento Fiorani finquando il 1 Dicembre potè costretto a rifugiarsi in Serrera obbligato da preponderanti forze nazifasciste con la 2^a D. Garibaldi Lombardia.

*Romano T.
Per lo*

COMMISSIONE DI CONTROLLO Il PARTIGIANO: *Pomani Giovanni*

Il Presidente